



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 16 del 02/02/2012**

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA 30 novembre 2011, n. 387**

Del. G.R. n. 2677 del 28 novembre 2011 “Assegnazione somme 2011 per interventi di intestazione scolastica alunni non vedenti”. Approvazione criteri di ammissibilità e linee guida per la rendicontazione.

Il giorno 30/11/2011, in Bari, nella sede del Servizio Programmazione Sociale ed Integrazione Sociosanitaria dell'Assessorato alla Welfare

### **LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di coordinamento **POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA'**, tra cui il SERVIZIO Programmazione sociale e integrazione sociosanitaria;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1662 del 15/09/2009 di nomina della Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;

Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 96 del 23/09/2009 di organizzazione del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue;

#### PREMESSO CHE:

- la legge regionale 6 luglio 2011 n. 14 che, all'art. 10 riconosce uno specifico contributo all'Unione Italiana Ciechi e all'Istituto "Antonacci" per la realizzazione di interventi mirati all'integrazione scolastica per il diritto allo studio degli alunni non vedenti e ipovendenti, in collaborazione con i Comuni, le Province e le ASL;
- come riportato al comma 1 dell'art. 10 della l.r. n. 14/2006 "Ai sensi dell'articolo 3 (Organizzazione) della legge regionale 9 giugno 1987, n. 16 (Norme organiche per l'integrazione scolastica degli handicappati), l'Unione italiana ciechi - Puglia e l'Istituto "Antonacci" di Lecce concorrono, insieme ai Comuni associati in Ambiti territoriali, alle ASL e alle Province, alla realizzazione degli interventi volti a garantire l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità della vista, assicurando in particolare le seguenti attività, in applicazione di quanto previsto all'articolo 2 (Tipologia degli interventi) della l.r. 16/1987:
  - a) servizi per la realizzazione del tempo pieno e per l'accompagnamento e il trasporto;
  - b) dotazione di attrezzature tecniche e sussidi didattici per l'integrazione scolastica e per le attività collegate,
  - c) attribuzione di assegni di studio per limitare l'aggravio economico derivante dalla frequenza della scuola media superiore e dell'università".
- Per quanto attiene, infine, alla copertura finanziaria, il comma 3 dell'art. 10 dispone che "Per le finalità di cui ai commi 1 e 2, è istituito nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della UPB 05.02.01, il capitolo di spesa n. 785120, denominato "Spesa per gli interventi sociali in favore dell'integrazione scolastica degli alunni non vedenti (art. 3 della L.R. n. 16/1987)", con una dotazione finanziaria in termini di competenza e cassa per l'esercizio 2011 di euro 300 mila."
- La natura del finanziamento, a seguito della approvazione della l.r. n. 14/2011 assume il valore di contributo per la realizzazione di iniziative per l'integrazione scolastica dei non vedenti sulla base di apposito programma o piano di attività che il Servizio regionale competente deve preventivamente autorizzare al fine di verificare la coerenza delle azioni proposte rispetto al dettato normativo nonché l'ammissibilità delle spese previste;
- il comma 2 dell'art. 10 della l.r. n. 14/2011 precisa, inoltre, che "Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1, le strutture dell'Assessorato al Welfare richiedono annualmente, entro il 31 marzo, un piano di attività, che valutano e approvano entro il 30 giugno, al fine di provvedere all'attribuzione del finanziamento entro l'avvio del successivo anno scolastico. Al termine di ciascun anno scolastico, e comunque entro il 30 giugno, l'Unione Italiana Ciechi - Puglia e l'Istituto "Antonacci" di Lecce presentano dettagliata relazione sulle attività svolte, con rendicontazione delle risorse spese e con l'elenco degli utenti destinatari finali delle attività svolte".
- È necessario, per l'annualità 2011-2012 e seguenti definire preventivamente le modalità attuative, le tipologie di azioni ammissibili in coerenza con le finalità della legge, le modalità di rendicontazione da parte dei soggetti attuatori e le forme di controllo sulla spesa sostenuta da parte dei competenti uffici regionali.

#### CONSIDERATO CHE:

- con Del. G.R. n. 2677 del 28 novembre 2011 la Giunta Regionale ha approvato indirizzi al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, competente per l'attuazione degli interventi di cui all'art. 10 della l.r. n.14/2011, nonché lo stanziamento della intera somma disponibile, per effetto della l.r. n. 14/2011, al Cap. 785120 - UPB 5.2.1 e pari ad Euro 300.000,00 per le seguenti finalità:
  - a) il rimborso per la spesa sostenuta dall'UIC e debitamente rendicontata, con riferimento all'a.s. 2010-2011,
  - b) la spesa programmata per l'a.s. 2011-2012 da UIC Puglia e da Istituto "Antonacci" di Lecce;
- la medesima deliberazione, ha, pertanto, ripartito la somma di Euro 300.000,00 nel modo seguente:
  - a) Euro 64.842,24 da liquidare in favore dell'Unione Italiana Ciechi - Consiglio Regionale della Puglia a

rimborso totale della spesa sostenuta per le attività realizzate per l'anno scolastico 2010-2011

b) Euro 78.385,92, pari a un terzo della disponibilità residua, da assegnare all'Istituto Antonacci di Lecce;

c) Euro 156.771,84 pari a due terzi della disponibilità residua, da assegnare all'UIC - Consiglio regionale della Puglia;

- la Del. G.R. n. 2677/2011 ha, inoltre, fornito i principali indirizzi da sviluppare con le apposite Linee Guida demandata al Servizio competente, oltre i criteri di assegnazione dei fondi disponibili, e in particolare:

1. Per le annualità successive alla prima, il riparto della somma disponibile annualmente sul Cap. 785120 - UPB 5.2.1 sarà disposto tenendo conto del numero di utenti distinti che risultino effettivamente destinatari delle attività programmate e realizzate nell'a.s. precedente;

2. Ai fini dell'utilizzo delle risorse per le attività dell'a.s. 2011-2012 e per le annualità successive si dispone che siano considerate azioni coerenti con il disposto normativo le seguenti:

a) servizi per la realizzazione del tempo pieno e per l'accompagnamento e il trasporto in favore degli alunni non vedenti delle scuole elementari, media inferiore e media superiore nonché, per il trasporto verso i luoghi di studio, in favore degli studenti universitari non vedenti;

b) dotazione di attrezzature tecniche e sussidi didattici per l'integrazione scolastica e per le attività collegate, con specifico riferimento alle attività di studio e di completamento della formazione degli alunni non vedenti;

c) attribuzione di assegni di studio per limitare l'aggravio economico derivante dalla frequenza della scuola media superiore e dell'università, da erogare mediante apposito avviso pubblico, previa acquisizione del parere preventivo del Servizio regionale competente, alle famiglie che abbiano un reddito a ogni titolo percepito inferiore ad Euro 30.000,00 ed esclusivamente nella forma di buono servizio, per l'acquisto di specifici servizi integrativi (es: trasporto sociale a domanda, sostegno educativo extrascolastico, ecc...), ovvero di buoni-acquisto vincolati a sussidi didattici e altri ausili connessi alla frequenza di percorsi scolastici.

3. Tutte le attività programmate devono essere realizzate nel periodo che va dal 15 settembre di ogni anno scolastico al 30 giugno dell'anno successivo.

4. Annualmente i soggetti di cui al comma 1 dell'art. 10 della l.r. n. 14/2011 sono tenuti a presentare al Servizio regionale competente entro e non oltre il 31 marzo il piano di attività per l'a.s. successivo, che la Regione approva entro il 30 giugno, in modo da consentire la adeguata organizzazione delle attività e l'avvio delle stesse in coincidenza con l'inizio di ogni anno scolastico. Solo per l'a.s. 2011-2012, e in via straordinaria, l'UIC e l'Istituto "Antonacci" provvedono a trasmettere al competente Servizio regionale il piano di attività da realizzare nello stesso a.s. entro il 15 gennaio 2012, e la Regione lo approva entro il 31 gennaio 2012, al fine di consentire l'avvio delle attività il più tempestivamente possibile. In caso di mancata presentazione del piano di attività entro i termini, le somme stanziare in favore di uno o entrambi i soggetti attuatori vengono dichiarate economie vincolate e destinate a finanziare le attività dell'annualità successiva.

6. Annualmente i soggetti di cui al comma 1 dell'art. 10 della l.r. n. 14/2011 sono tenuti a presentare al Servizio regionale competente entro e non oltre il 30 giugno di ogni anno, a conclusione dell'a.s. e delle attività svolte, dettagliata relazione che illustri le attività realizzate, le risorse umane e logistiche impiegate, i target di utenti finali raggiunti, e che alleggi gli elenchi dei destinatari delle stesse attività, la rendicontazione economica analitica delle spese sostenute, i giustificativi di spesa debitamente quietanzati e annullati, secondo quanto sarà più dettagliatamente richiesto dalle apposite Linee guida per la rendicontazione che il Servizio Programmazione sociale e Integrazione sociosanitaria provvede ad approvare entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURP del presente provvedimento.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario, approvare le linee guida per la realizzazione e la rendicontazione degli interventi in favore dell'integrazione scolastica degli alunni non vedenti, come

illustrate nell'Allegato A al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale.

Si prende, infine, atto dell'impegno contabile assunto con A.D. n. 386/2011 a valere sul inoltre, dispone lo stanziamento della somma valere sul Cap. 785120 - UPB 5.2.1 - Bilancio di previsione 2011. Ai successivi adempimenti connessi alla liquidazione delle somme di cui al citato atto sono affidate alla competenza del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, della l.n. 102/2009, e s.m.i., secondo cui la spesa che discende dal presente provvedimento è compatibile, nel programma dei pagamenti, con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 e successive modifiche e integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
PROGRAMMAZIONE SOCIALE  
E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare le Linee guida per la realizzazione e la rendicontazione degli interventi all'art. 10 della l.r. n.14/2011, secondo quanto illustrato nell'Allegato A al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;
3. di individuare il responsabile della P.O. integrazione sociosanitaria quale responsabile del procedimento amministrativo;
4. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
5. il presente provvedimento:
  - a) sarà pubblicato all'Albo del Servizio, nelle more della attivazione dell'Albo telematico della Regione;
  - b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) e pubblicato sul BURP, nonché notificato ai soggetti di cui all'art. 10 della l.r. n. 14/2011;
  - d) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
  - e) Il presente atto, composto da n° 6 fasciate, oltre l'Allegato A composto di n. 13 (tredici) pagine, è adottato in originale.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della

normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

La Dirigente

Servizio Programmazione Sociale

e Integrazione Sociosanitaria

Dr.ssa Anna Maria Candela